DIVERSO DA CHI?

Che cosa si intende con il termine diversità?

Il termine diversità si riferisce alle molteplici differenze tra le persone o i gruppi di persone. Ognuno di noi è un individuo unico, con caratteristiche fisiche, culturali, etniche e personali che lo distinguono dagli altri.

Secondo la psicologia, la nostra mente è fatta in modo che possa schematizzare le informazioni che provengono dall'ambiente circostante, così come gli eventi e le persone.

In questo meccanismo cognitivo nascono le discriminazioni.

Proprio attraverso la categorizzazione sociale si formano i pregiudizi.

Di conseguenza, l'individuo assume un atteggiamento ostile verso chi o cosa non conosce, basandosi sul suo giudizio preventivo.

“La saggezza è saper stare con la differenza senza voler eliminare la differenza” *(Bateson)*

In italiano il termine **diversità** si lega principalmente all’idea di **diverso**, parola spesso connotata in maniera negativa.

La **diversità**, in tal senso, rimanda alla **divergenza**, spesso inconciliabile, all’**allontanamento** della regolarità e normalità, all’idea di un **rapporto asimmetrico** e distante dove è impensabile entrare in relazione e collaborare.

In inglese, invece, la parola “**diversity**” si avvicina più all’idea di **differente**, che porta con sé un valore di **varietà**: varietà di punti di vista, di modi di pensare e di fare, di bisogni ed esigenze, di culture etc

Un’accezione più vicina al termine parità, rispetto, ricchezza, che in diversità manca completamente.

In quali modi si può reagire all'estraneità?

Molto spesso utilizziamo degli **schemi** che trasformano i rapporti in una relazione rassicurante perché conosciuta.

Gli **schemi** sono le lenti che mettiamo per vedere le persone e le situazioni nel modo a noi più noto.

In quali modi si può reagire all'estraneità?

L'altro, può diventare un NEMICO quando lo temo e lo percepisco come minaccioso.

Per esempio pensiamo alla persona "diffidente", che si pone subito in modo critico.

Pensate anche ai giovani, all'interno di un gruppo, che prendono in giro un compagno che ha

"qualcosa"

di diverso dagli altri e non si vuole omologare.

In quali modi si può reagire all'estraneità?

In alternativa a nemico, l'altro può diventare un AMICO quando voglio che mi rassicuri.
Per questo lo idealizzo pensando che sia buono e non pericoloso.

Per esempio,
pensiamo alla persona che, pur non conoscendoci, vuole essere immediatamente nostra amica.

Anche se la incontriamo per la prima volta e non sa ancora niente di noi, ci dice subito:

Ma che grande piacere conoscerti!

Attraverso quali emozioni si esprime la diversità?

Spesso l'**essere umano** manifesta una certa dose di **paura** rispetto a tutto ciò che il **diverso** rappresenta.

Psicologicamente, la paura del diverso corrisponde a una **modalità difensiva**, nella quale viene attivata l'**ansia**, rispetto a ciò che è **ignoto** e che avvia un percorso percettivo di **pericolo**sità, poiché potrebbe modificare l'equilibrio della propria identità personale.

La categorizzazione è un **meccanismo cognitivo spontaneo** su cui si radica la discriminazione del diverso.

Quel processo che elabora le informazioni provenienti dall'ambiente, permettendo di suddividere oggetti, eventi e persone in categorie mentali.

Quali sono i tipi di diversità?

Etnia
Orientamento sessuale
Neurodivergenza
Disabilità
Religione

Quali sono i tipi di diversità?

Etnia

Una delle maggiori discriminazioni presenti ancora oggi è quella basata sull'**etnia**, ovvero il **razzismo**.
Questo implica l'allontanamento o il pregiudizio nei confronti di persone che hanno differenze nel:

Colore della pelle;
Lingua;
Cultura;
Caratteristiche fisiche.

Sappiamo tutti, quanto sia un fenomeno ancora molto diffuso.
Ne abbiamo avuto un esempio durante la pandemia di COVID-19, quando diversi individui hanno attribuito l'alto numero di contagi alle persone di origine asiatica. Queste venivano additate come infette e portatrici del virus. Uno degli effetti è stato il drastico calo della clientela di ristoranti cinesi e giapponesi.

Quali sono i tipi di diversità?

Orientamento sessuale

L'**orientamento sessuale**, così come l'**identità di genere**, sono ancora argomenti molto discussi che dividono le persone e creano disuguaglianze.

È necessario distinguere i due concetti.

- **Orientamento sessuale**: l'attrazione fisica provata nei confronti di un individuo, che sia esso maschio, femmina, trans o non definit*
- **Identità di genere**: il genere in cui un essere umano si identifica, qualsiasi esso sia

Quali sono i tipi di diversità?

LGBTQIA+, cioè?

LGBTQIA+ indica tutto il mondo di possibilità in cui una persona può riconoscersi e comprende:

- **L**esbiche;
- **G**ay;
- **B**isessuali;
- **T**ransessuali;
- **Q**ueer;
- **I**ntersessuali;
- **A**sessuali.

E il + ?

Il + lascia la sigla aperta a qualsiasi espressione di genere e di sessualità.
Sono numerose le lotte affinchè vengano riconosciuti i diritti civili in tutto il mondo, questo perché ancora in molti Stati non vengono accettati.

Quali sono i tipi di diversità?

Neurodivergenza

Nel 1998 Judy Singer, attivista per i diritti delle persone autistiche, coniò il termine

Neurodiversità"

È una parola utilizzata per indicare la

biodiversità neurologica **diversa** dallo sviluppo neurologico tipico

(quello della maggioranza della popolazione mondiale).

Quali sono i tipi di diversità?

La neurodiversità caratterizza il 15-20% della popolazione, tra cui ci sono individui:

- **Autistici** compresi i portatori della sindrome di **Asperger**;
- **ADHD**, o disturbo da **deficit di attenzione / iperattività**;
- Con la **sindrome di Tourette**;
- **Dislessici**;
- **Disgrafici**
- **Discalculici**.

Queste tipologie di neurodiversità si basano su caratteristiche:

sensoriali neurologiche comunicative sociali

che è importante che vengano viste come **qualità** e NON come *difetti*!

Quali sono i tipi di diversità?

Disabilità

Quell'impedimento quotidiano che non permette, a chi è affetto da disabilità, di potersi muovere o esprimere liberamente.

Nonostante si pensi che sia una cosa poco comune, è invece sotto gli occhi di tutti: basta notare quanti luoghi o spazi sono ancora difficilmente accessibili per chi ha difficoltà motorie.

Troppo spesso si da per scontato la facoltà di camminare in modo regolare o di poter compiere movimenti semplici, come quello di salire le scale.

La discriminazione fatta nei confronti delle persone diversamente abili, o disabili.

Quali sono i tipi di diversità?

In particolare, la disabilità si sviluppa in quattro categorie:

- **Sensoriale**;
- **Motoria**;
- **Intellettiva**;
- **Psichica**.

Quando ci troviamo di fronte a persone disabili è importante:

- farli sentire a proprio agio;
- in caso di bisogno, aspettare che siano loro a chiedere un aiuto ovvero attendere il loro consenso;
- Eevitare di non metterle in soggezione parlando delle problematiche legate, ad esempio, all'aspetto comunicativo o al loro modo di esprimersi.

Quali sono i tipi di diversità?

Religione

Le discriminazioni riguardo la religione si basano spesso sugli **estremisti religiosi** ovvero quegli individui che non accettano altro culto oltre al loro.

Capita di leggere di attacchi terroristici da parte di **fanatici religiosi**, che a volte si spingono in gesti estremi nella convinzione di diffondere il loro culto.

Ovviamente, gli atti di violenza favoriscono l'emarginazione di tutti coloro che professano un credo, anche non estremisti, solo dall'associazione di una religione a quel tipo di violenza.

La religione racchiude i valori con cui si forma una persona ed è qualcosa in cui molti trovano conforto.

L'auspicio è che ognuno dovrebbe essere libero di esprimere se stesso e pregare per ciò in cui crede **senza motivo di giudizio altrui.**

Dottoressa Anna Maria ROSPO

La diversità è un problema?

La diversità può essere un ostacolo per il pieno sviluppo di una persona.

Gli individui stigmatizzati subiscono spesso aggressioni o non possono avvalersi degli stessi diritti di un qualsiasi altro individuo.

Esprimere un diverso orientamento sessuale o una disabilità vuol dire esporsi alle opinioni altrui, così come ad un trattamento differente.

La diversità è un problema?

La diversità è un problema in primis per chi non concepisce il diverso e chi ha paura di ciò che è sconosciuto.

Continuare a vivere nell'ignoranza e cercare di non confrontarsi con le proprie paure, mettere sempre la persona in questione nella condizione di non comprendere il mondo intorno a sé.

L'unico modo per allontanare l'odio nei confronti delle diversità è quello di sensibilizzare e informare l'opinione pubblica.

Diversità può coincidere con genialità

Democrito, *il famoso filosofo, viveva la sua vita in solitudine, ritirato.*

Si narra che un giorno i suoi concittadini chiesero a un medico molto famoso, **Ippocrate**, *di andare a visitarlo convinti che fosse un folle bisognoso di aiuto.*

Quando Ippocrate giunse alla sua abitazione trovò tutt'altro che un malato.

Solo un uomo, definito folle perché, frustato dalla società superficiale in cui viveva, preferiva vivere lontano da essa, scegliendo di ritirarsi in solitudine, per dedicarsi alla filosofia.

Ippocrate dichiarò che Democrito non era per niente un folle, bensì addirittura un genio, un saggio.

Al di là del fatto che l'atteggiamento di Democrito fosse giusto o sbagliato, sicuramente non stava nuocendo a nessuno.

Quando l'essere diverso non viene accettato, viene giudicato, non compreso, allontanato, ricordiamo che nessuno è del tutto normale e che siamo tutti un po' Democrito.

Cosa fare?

Al fine di ridurre le discriminazioni devono essere messe in atto azioni concrete sia da parte di tutti sia da parte degli organi di Stato.

La maggiore risorsa che abbiamo contro le discriminazioni è senz'altro l'informazione.

È necessario educare i bambini, fin da molto piccoli, ad apprezzare e valorizzare la diversità, per fargli comprendere quanto questa possa racchiudere un'opportunità.

Crescere nella convinzione che le differenze ci rendono speciali e ci permettono di osservare il mondo da un'altra prospettiva, può essere il modo migliore per sviluppare l'uguaglianza.

Cosa è stato fatto ad oggi

Nel **2022** la Commissione Europea ha istituito

Maggio come Mese della diversità

Questo progetto è stato promosso da Helena Dalli, primo commissario europeo per la parità, che, all'interno dello spot, spiega come questa possa essere un'occasione per le aziende e le organizzazioni di far valere le diversità presenti tra i loro dipendenti.

L'iniziativa tende a favorire una maggiore inclusività.

Durante tutto il mese di maggio, vengono incentivati workshop con lobiettivo di educare alla diversità.

Aiutare a sviluppare una maggiore sensibilità sul luogo di lavoro, una decisione importante per la realizzazione di una società più inclusiva e attenta alle esigenze di ogni individuo.

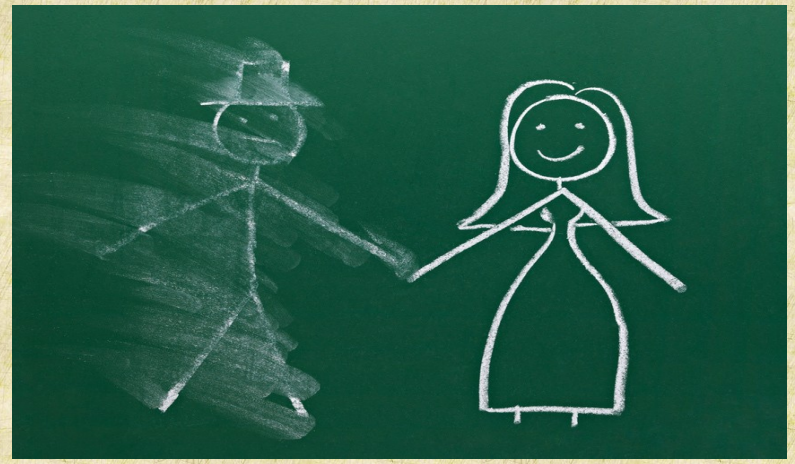
Dottoressa Anna Maria ROSPO

Cosa è stato fatto ad oggi

Il mese della diversità NON si sostituisce alla **Giornata mondiale contro le discriminazioni** che si celebra il **1 marzo.**

La giornata dedicata alla sensibilizzazione della popolazione verso i temi che riguardano la diversità e il contrasto di ogni genere di discriminazione.

Conclusioni



Io ritengo che la diversità non debba essere vista come un problema bensì come un'opportunità.
Occorre quindi aprirsi, ospitare la diversità, accoglierla come metro di giudizio e modo di pensare.
Occorre capire che il bello è proprio poter confrontarsi con persone totalmente diverse da noi per poter apprendere, imparare tante cose nuove e ampliare le proprie conoscenze.

Riflettiamo

Tu non sei come me, tu sei diverso
Ma non sentirti perso
Anch'io sono diverso, siamo in due
Se metto le mani con le tue
Certe cose so fare io, e altre tu
E insieme sappiamo fare anche di più
Tu non sei come me, son fortunato
Davvero ti son grato
Perché non siamo uguali
Vuol dire che tutte due siamo speciali.
(Bruno Tognolini)

Dottoressa Anna Maria ROSPO

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Dottoressa Anna Maria ROSPO